



XI LEGISLATURA - ATTI CONSILIARI – PROGETTI DI LEGGE E
RELAZIONI

INTERROGAZIONE

Oggetto: << Gli immigrati che arrivano da Stati europei i quali non hanno riconosciuto loro lo status di rifugiato, ora prenotano l'Hotel a Gorizia a mezzo internet con carta di credito, salvo poi dichiararsi indigenti e rimanere a carico della comunità: siamo alla follia! >>.

Premesso che per legge, in Italia sono previsti tre tipi di intervento in favore degli immigrati tutti deliberati dalle dieci Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale istituite sul territorio nazionale e che una di queste ha sede a Gorizia;

Premesso altresì che detti interventi si sostanziano nel riconoscimento dello *status* di rifugiato, perseguitato (individuato solo in rari casi), la Protezione sussidiaria e la protezione umanitaria, che praticamente non si nega a nessuno e che dà diritto ad un foglio di soggiorno rinnovabile di un anno.

Considerato che da tempo si è notato che immigrati arrivano anche da altri Stati europei che non hanno riconosciuto loro lo *status* di rifugiato, paesi quali la Norvegia, il Belgio, l'Inghilterra, la Danimarca, la Germania e l'Austria e nei quali gli stessi dovrebbero essere rimandati entro i tassativi sei mesi nei quali l'ufficio "Unità Dublino" del Ministero dell'Interno non riesce a disbrigare le relative pratiche. Mentre gli altri Stati risulta che siano solerti nel rimandarci indietro quelli che sono sbarcati o arrivati in Italia. Ma non solo, al termine della procedura, agli stessi soggetti rifiutati dagli altri, riconosciamo pure uno degli altri gradi, meno importanti di protezione. In pratica la protezione umanitaria la neghiamo solo a chi ha commesso reati.

Rilevato che a Gorizia, dove da altri paesi del nord Europa giungono una ventina di immigrati la settimana, che, in attesa di trovare spazio nel CARA, vengono fatti alloggiare, garantendo loro anche il vitto e l'assistenza, a spese del contribuente, alla Caritas o all'Hotel Internazionale.

Osservato che gli stranieri ne sono talmente ben informati che la Volante della Polizia, la settimana scorsa è intervenuta presso quell'Hotel, dove due stranieri di nazionalità afgana, ai quali era stato negato l'asilo in Inghilterra, avevano

addirittura prenotato, tramite il sito www.booking.com, una camera, evidentemente utilizzando una carta di credito. All'arrivo degli operatori la volante, uno è stato trovato pure in possesso di una patente inglese, si sono dichiarati indigenti (con carta di credito?!?) e, in attesa di definizione dell'iter per la protezione internazionale, certamente favorevole, sono stati alloggiati a spese del contribuente presso la Caritas, in quanto l'Hotel aveva già occupato tutti i posti garantiti per la bisogna.

Interrogandomi preoccupato sul fatto che in Inghilterra qualcuno abbia evidentemente comunicato ai due afgani l'opportunità italiana offerta ai richiedenti asilo a Gorizia, dove i medesimi vengono alloggiati addirittura presso l'Hotel Internazionale attribuendo alla nostra città una fama internazionale nel campo dell'immigrazione, magari legata alla possibilità di ottenere un soggiorno definitivo;

TUTTO CIÒ PREMESSO INTERROGA

la Presidente della Regione e l'Assessore competente per sapere:

- Se siano a conoscenza di quanto svolto in premessa;
- quali azioni intendano adottare al fine di frenare questo abuso della disponibilità delle nostre Istituzioni

Trieste, 25 agosto 2014

Rodolfo ZIBERNA